

## Il volo (“*Director*”)

Volevo sta’ tranquilla, mi dicevo,  
e invece tanto ho fatto e tanto ho detto  
(‘un mi ri’ordo neanche che credevo)  
che mi ritrovo a ‘un anda’ più a letto!

Ma era questo quello che volevo?  
L’avessi presa un po’ troppo di petto??  
O forse era la luna che scorgevo,  
come fa la civetta sopra il tetto.

Io annuso il sole, il vento e il mare,  
che mi rapisce e mi porta via,  
perché è così che intendo naufragare...

Eh sì, ci s’alza su come a volare,  
presi da questa splendida malìa:  
sottili fili in alto a meditare.

*Amanda Bruttini, quattro dicembre dumilaotto*

